

AL TRIBUNALE DI MONZA

- ☐ Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari
☐ Sezione Dibattimento Penale

Richiesta permesso di colloquio con indagato/imputato in stato di custodia cautelare

DATI RELATIVI AL PROCEDIMENTO

Proc. Penale nr. _____	☐ R.G.GIP	☐ R.G.DIB.
nr. _____	R.G.N.R.	
a carico di _____		
GIUDICE dott. _____	COLLEGIO _____	
UDIENZA _____		

Il/la sottoscritt_____, _____,
nato/a a _____ il _____, identificato/a a mezzo del
documento di identità che si allega in copia, in qualità di _____
del detenuto _____, attualmente ristretto

- ☐ presso la casa circondariale/di reclusione di _____;
☐ presso l'abitazione sita in _____, via _____;

CHIEDE

che gli/le venga rilasciato un permesso di colloquio con il/la predetto/a:

- ☐ **ORDINARIO** (per il giorno _____);
☐ **PERMANENTE**.

Monza, il _____

FIRMA



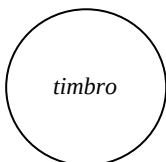
TRIBUNALE DI MONZA

IL PRESIDENTE / IL GIUDICE

- letto ed applicato l'art. 18 della L. 26/7/1975 n. 354 (come modificato dalla Legge n. 1/77 e n. 663/86) che impone di "... *accordare favore ai colloqui con familiari...*";
- letto ed applicato l'art. 37 del DPR 30 giugno 2000 n. 230 che per le "... *persone diverse dai congiunti e dai conviventi...*" richiede per l'autorizzazione al colloquio "... *ragionevoli motivi...*";
- ritenuto di individuare il "*ragionevole motivo*" – oltre che "*nel compimento di atti giuridici particolari*" (secondo quanto espressamente previsto dal precitato art. 18) – nella richiesta *una tantum* del congiunto non convivente e diverso da quello indicato nella parte dispositiva;

☐ **AUTORIZZA** ☐ **NON AUTORIZZA**

Monza, _____



IL PRESIDENTE / GIUDICE
